

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

IL BILANCIO DEL LAVORO AL SENATO

Bitossi riafferma l'esigenza delle riforme

L'o. d. g. Gervasi a favore degli artigiani

Parlando al Senato in sede di discussione del bilancio del Lavoro, il compagno Renato BITOSSÌ si è proposto ieri di porre in giusta luce l'essenza della politica del ministro Fanfani che ha più volte dichiarato di voler trasformare il suo dicastero da ministero delle « vertenze » a ministero della « massima occupazione possibile » proclamando il 31 luglio scorso, per esempio, la necessità di interventi statali per « smuovere il sistema economico italiano, ridargli tono, un po' di energia e di fiducia ». Non si tratta, secondo l'on. Fanfani, di un semplice impiego del risparmio volontario e di utilizzare i mezzi del Tesoro, ma di costituire invece un risparmio forzoso.

« Ora — ha affermato con forza il Senatore comunista — il ministro come direttore del Piano Fanfani-case, impone il risparmio forzoso prevalentemente ai lavoratori. Fanfani chiama questo una terza via tra capitalismo e socialismo e definisce questo sistema, una « assicurazione collettiva contro i rischi della disoccupazione ». Per via dei contributi posti a carico dei lavoratori e degli altri a carico dei padroni con i contributi di trasferimento ai consumatori, il sistema si traduce in una riduzione dei salari e del loro potere di acquisto.

D'altra parte anche il Ministro ha — prosegue il Segretario della CGIL — fatto il lavoro di « contabile » ad impiegare tutto il loro reddito in spese di consumo e non sono quindi in grado di risparmiare. Ed allora, stando così le cose, è evidente che si vorrebbe ottenere o addirittura determinare il tempo produttivo del risparmio dei ricchi ». Per far questo occorre porre mano alle riforme di struttura. E' quanto noi chiediamo ed è quanto il governo non vuol fare », ha aggiunto il compagno Bitossi. Ecco perché il « ministero della massima occupazione » rimane un pio desiderio. Il ministro Gervasi ha risposto che il ministro Gervasi non ha mai detto che il risparmio è un mezzo per far fronte alla disoccupazione. L'on. Fanfani ha parlato di 450 miliardi annui di contributi previdenziali. Se però si confrontano le funzioni dei sussidi secondo il potere di acquisto della moneta nell'anteguerra e nel dopoguerra, si accorge che le uniche riforme che hanno subito la riduzione di un quarto del valore reale.

« Le spese della guerra e della svalutazione monetaria ricadono sulle spalle dei pensionati degli infortunati e dei disoccupati, che, naturalmente, degli operai occupati ». Sarebbe stato necessario rivalutare le assistenze previdenziali, il medesimo il concorso allo Stato. Esaminando i bilanci dell'Inghilterra, della Cecoslovacchia, dell'URSS, della Polonia, del Belgio, il compagno Bitossi ha dimostrato che tutti i paesi europei all'infuori dell'Italia provvedono a questo concorso. Il senatore comunista attacca quindi con energia i progetti anticipoero dell'on. Fanfani proclamando che anche per quanto riguarda i servizi pubblici solo i lavoratori debbono stabilire i limiti entro cui gli scioperi vanno contenuti. Il mondo del lavoro è giustamente preoccupato dell'atmosfera creata nel paese in attesa delle leggi anticipoero.

Ma questo non significa che lo spirito di lotta e l'aspirazione ad una più alta giustizia sociale siano diminuiti. L'altro è « Occorre perciò — ha concluso Bitossi — mettere da parte i palliativi ed iniziare una politica organica valendosi della collaborazione di tutte le organizzazioni sindacali e stabilire un « minimo » di vita, occorre ritrovare quell'unione che dia al popolo italiano pace, libertà e benessere ». Altro oratore è stato il compagno GERVASI che ha svolto un o.d.g. a favore degli artigiani. Questi sono attualmente in condizioni di disagio e l'on. Gervasi ha provveduto alle loro assicurazioni.

IL BILANCIO DEI LL. PP. È PRATICAMENTE INESISTENTE

Il governo non fa una politica di investimenti e di occupazione - Approvata la legge per le negoziazioni di valute

La maggioranza governativa ha approvato ieri alla Camera le due note leggi di carattere finanziario conseguenti alla svalutazione della sterlina.

La prima convertita in legge il decreto del 19 settembre 1948, concernente una modifica delle norme per la negoziazione di valute estere. La seconda convertita in legge il decreto del 21 settembre concernente le norme per operare nel ragguaglio in lire italiane delle divise estere. Il compagno PESENTI ha preso brevemente la parola per ribadire le critiche della opposizione alla politica finanziaria del governo: la opposizione del ministro Pella in risposta alla mozione Togliatti ha riconfermato il carattere esclusivamente monetario, non economico, di questa politica. Il governo persiste nel suo errore, trascurando in modo sempre più grave la situazione economica generale del Paese.

Per questi motivi esposti da Pe-senti l'opposizione ha votato contro i disegni di legge.

E' proseguito quindi il dibattito sul bilancio dei lavori pubblici. Dopo il d. c. VALSCELLI, ha preso la parola il compagno socialista CACCIATORE.

Dovrebbe essere ormai chiaro — egli ha detto — che l'iniziativa privata è insufficiente a sopprimere alle necessità della ricostruzione. Per fare una politica di investimenti di piena occupazione — come il governo afferma di voler fare — sarebbe necessario e urgente allargare la sfera dell'intervento statale: il governo fa invece l'opposto, tanto che ha ridotto di 124 miliardi il bilancio dei lavori pubblici rispetto allo scorso anno.

Per di più le spese sono in gran parte destinate alla riparazione dei danni di guerra: nulla o quasi è previsto per opere nuove e davvero non si vede a cosa si riduca in questa situazione l'intervento attivo dello Stato.

Sono intervenuti successivamente l'on. Margherita BONTADE (d.c.) che ha lamentato la mancanza di scuole, l'on. MELIS (d.c.) che ha lamentato le condizioni in cui versa la Sardegna, e infine il compagno STUANI che ha trattato ampiamente il problema degli enti locali pottolando innanzitutto come la legge che li riguarda minacci di restare ancora una volta inoperanti.

I progetti finora presentati — ha rilevato l'oratore — riguardano le opere maggiori dei comuni più grandi, e trascurano completamente i piccoli comuni dove mancano tutti i servizi pubblici essenziali.

Stuani ha concluso denunciando l'avvenuta decurtazione del bilancio dell'Anas, mentre la necessità della rete stradale nazionale e in particolare delle strade provinciali sono tali che il bilancio avrebbe dovuto essere almeno raddoppiato. Alle 13 la seduta è tolta.

VIOLENTI NUBIFRAGI IN TOSCANA

Otto agenti periti per il crollo di un tetto

Vaste zone della Toscana sono state ieri colpite da nubifragi di impressionante violenza.

La tempesta ha provocato nella cittadina di Volterra una terribile disgrazia. Un fulmine ha determinato alle 7 di mattina l'improvviso crollo di un tetto di un magazzino di acqua caduta tutta la notte — della caserma degli agenti addetti alla custodia del penitenziario travolgendo e uccidendo otto agenti, quando la morte di otto agenti e il ferimento di altri undici.

Passato il primo momento di panico, la calma veniva prontamente ristabilita. I detenuti, il ministero della Giustizia ha provveduto all'invio di un Ispettore Generale per un'inchiesta.

Ta seguito al violento nubifragio tutta la città di Cecina è rimasta allagata con conseguente sospensione del traffico ferroviario e stradale. La frazione di Cecina Marina è completamente sommersa, e così tutta la campagna circostante. La frazione di Cecina Marina è rimasta isolata. I danni sono ingenti. La popolazione di interesse frazioni ha dovuto abbandonare in pochi minuti le proprie case.

Un violento temporale ha imperverato per tutta la notte su Firenze e provincia. La pioggia è caduta a scoppi, come non si vedeva da mesi, accompagnata da numerose e continue scariche elettriche.

Gli allagamenti ammontano a diverse centinaia.

Nel distretto di Empoli il nubifragio ha fatto straripare i fiumi Staglia ed Elsa, che hanno bloccato sulla strada per Foggionosi



ROMA -- Il grande regista sovietico Pudovkin, insieme con l'attore Boris Cirov e lo sceneggiatore Papava, è stato ieri ospite della redazione romana de "l'Unità".

A QUARANTOTTO ORE DALLA PIU' GRANDE ASSISE SINDACALE

Genova prepara solenni accoglienze ai delegati del Congresso della CGIL

Delegazioni dell'URSS, della Francia e delle democrazie popolari annunciano il loro arrivo - Giovanni Roveda denuncia le intromissioni poliziesche nelle assemblee pregressuali

Tra 48 ore al Teatro Comunale di Genova si aprirà il secondo Congresso unitario della C.G.I.L. L'attenzione degli ambienti sindacali è ormai polarizzata intorno a questo importante avvenimento che dominerà la scena politica italiana per tutta la prossima settimana.

Manifestazioni popolari

La serietà e l'importanza delle relazioni annunciate nell'ordine del giorno e dell'interesse che esse riveleranno per tutti i lavoratori italiani sono state avvertite anche fuori dei confini del nostro paese. Fino a questo momento delegazioni delle organizzazioni sindacali dell'URSS, della Francia, della Bulgaria, dell'Ungheria, della Polonia, della Cecoslovacchia hanno già annunciato il loro arrivo.

Tutti i lavoratori di Genova si sono mobilitati per fare degne accoglienze alla suprema assise del movimento sindacale italiano. Il Congresso concluderà i suoi lavori domenica prossima con una grande manifestazione popolare ed un « corteo del lavoro », attraverso le vie della città. Fuochi artificiali, gare sportive (tra cui una partita internazionale di calcio) costituiranno la festosa cornice della giornata conclusiva. Una grande mostra sullo sviluppo del movimento sindacale italiano e sulle lotte sostenute dalla C.G.I.L. sarà inaugurata in occasione del Congresso.

Ieri intanto è stato annunciato il lancio di una grande pubblicazione in sei volumi che documenta l'attività della C.G.I.L. dalla sua nascita fino ad oggi. La documentazione è stata redatta dall'ufficio stampa e propaganda della C.G.I.L. e reca una prefazione del compagno Di Vittorio. In occasione del Congresso usciranno i primi due volumi.

Meritanto intanto di essere denunciati di fronte all'opinione pubblica alcuni episodi di illegale intervento della polizia nei Congressi provinciali della F.I.O.M. ed in altre riunioni preparatorie del Congresso di Genova, o in assemblee sindacali d'altro genere, episodi che sono stati oggetto di una interrogazione scritta dal senatore Roveda a Scelba, interrogazione alla quale il ministro dell'Interno ha risposto in modo elusivo. Il Segretario generale della F.I.O.M. ha denunciato numerosi casi di illegale intromissione di agenti e questuali di polizia, inviati da questori a fare gli spioni nelle assemblee sindacali.

Questo è accaduto a Finale Ligure, dove due carabinieri volevano entrare nella sede del Comitato di metalmeccanici di Savona, a Milano, dove due agenti in borghese si sono introdotti nel GRAD dell'Alfa Romeo nel corso di una conferenza di lavoro, a Genova, dove due agenti in borghese sono entrati in una riunione della Confederazione, e così via.

La vertenza dei poligrafici

A seguito della rottura delle trattative nel settore dei poligrafici, la C.G.I.L. e la Confindustria hanno convocato le parti ieri sera. Dopo lunga discussione sulle cause della rottura, si è convenuto che i lavoratori presenteranno domani per iscritto le loro ultime richieste ai tutti i punti controversi. Gli industriali grafici a loro volta si sono impegnati a dare una risposta entro martedì. Analogo incontro avrà luogo domani con gli editori dei giornali quotidiani.

Il Comitato Centrale della Federazione Lavoratori dei Porti, riunitosi a Roma ha preso in esame la situazione determinata dall'indifferenza governativa nei confronti del problema delle necessarie modifiche al sistema delle integrazioni salariali per la categoria.

Tenuto conto che il progetto elaborato dal Ministero della Marina Mercantile, d'intesa con la Federazione, non comporta nessun onere a carico dello Stato perché si risolve in un sistema mutualistico tra gli addetti alle operazioni nei vari porti della Repubblica, i portuali hanno deciso di dichiarare formalmente l'agitazione della categoria.

La Segreteria della Federazione è stata incaricata di compiere ancora un tentativo di intesa con i Ministri competenti, prima di ricorrere all'azione.

INTERVENTI DI CACCIATORE E STUANI ALLA CAMERA

Il bilancio dei LL. PP. è praticamente inesistente

Il governo non fa una politica di investimenti e di occupazione - Approvata la legge per le negoziazioni di valute

La maggioranza governativa ha approvato ieri alla Camera le due note leggi di carattere finanziario conseguenti alla svalutazione della sterlina.

La prima convertita in legge il decreto del 19 settembre 1948, concernente una modifica delle norme per la negoziazione di valute estere. La seconda convertita in legge il decreto del 21 settembre concernente le norme per operare nel ragguaglio in lire italiane delle divise estere. Il compagno PESENTI ha preso brevemente la parola per ribadire le critiche della opposizione alla politica finanziaria del governo: la opposizione del ministro Pella in risposta alla mozione Togliatti ha riconfermato il carattere esclusivamente monetario, non economico, di questa politica. Il governo persiste nel suo errore, trascurando in modo sempre più grave la situazione economica generale del Paese.

Per questi motivi esposti da Pe-senti l'opposizione ha votato contro i disegni di legge.

E' proseguito quindi il dibattito sul bilancio dei lavori pubblici. Dopo il d. c. VALSCELLI, ha preso la parola il compagno socialista CACCIATORE.

Dovrebbe essere ormai chiaro — egli ha detto — che l'iniziativa privata è insufficiente a sopprimere alle necessità della ricostruzione. Per fare una politica di investimenti di piena occupazione — come il governo afferma di voler fare — sarebbe necessario e urgente allargare la sfera dell'intervento statale: il governo fa invece l'opposto, tanto che ha ridotto di 124 miliardi il bilancio dei lavori pubblici rispetto allo scorso anno.

Per di più le spese sono in gran parte destinate alla riparazione dei danni di guerra: nulla o quasi è previsto per opere nuove e davvero non si vede a cosa si riduca in questa situazione l'intervento attivo dello Stato.

Sono intervenuti successivamente l'on. Margherita BONTADE (d.c.) che ha lamentato la mancanza di scuole, l'on. MELIS (d.c.) che ha lamentato le condizioni in cui versa la Sardegna, e infine il compagno STUANI che ha trattato ampiamente il problema degli enti locali pottolando innanzitutto come la legge che li riguarda minacci di restare ancora una volta inoperanti.

I progetti finora presentati — ha rilevato l'oratore — riguardano le opere maggiori dei comuni più grandi, e trascurano completamente i piccoli comuni dove mancano tutti i servizi pubblici essenziali.

Stuani ha concluso denunciando l'avvenuta decurtazione del bilancio dell'Anas, mentre la necessità della rete stradale nazionale e in particolare delle strade provinciali sono tali che il bilancio avrebbe dovuto essere almeno raddoppiato. Alle 13 la seduta è tolta.

IL BILANCIO DEI LL. PP. È PRATICAMENTE INESISTENTE

Il governo non fa una politica di investimenti e di occupazione - Approvata la legge per le negoziazioni di valute

La maggioranza governativa ha approvato ieri alla Camera le due note leggi di carattere finanziario conseguenti alla svalutazione della sterlina.

La prima convertita in legge il decreto del 19 settembre 1948, concernente una modifica delle norme per la negoziazione di valute estere. La seconda convertita in legge il decreto del 21 settembre concernente le norme per operare nel ragguaglio in lire italiane delle divise estere. Il compagno PESENTI ha preso brevemente la parola per ribadire le critiche della opposizione alla politica finanziaria del governo: la opposizione del ministro Pella in risposta alla mozione Togliatti ha riconfermato il carattere esclusivamente monetario, non economico, di questa politica. Il governo persiste nel suo errore, trascurando in modo sempre più grave la situazione economica generale del Paese.

Per questi motivi esposti da Pe-senti l'opposizione ha votato contro i disegni di legge.

E' proseguito quindi il dibattito sul bilancio dei lavori pubblici. Dopo il d. c. VALSCELLI, ha preso la parola il compagno socialista CACCIATORE.

Dovrebbe essere ormai chiaro — egli ha detto — che l'iniziativa privata è insufficiente a sopprimere alle necessità della ricostruzione. Per fare una politica di investimenti di piena occupazione — come il governo afferma di voler fare — sarebbe necessario e urgente allargare la sfera dell'intervento statale: il governo fa invece l'opposto, tanto che ha ridotto di 124 miliardi il bilancio dei lavori pubblici rispetto allo scorso anno.

Per di più le spese sono in gran parte destinate alla riparazione dei danni di guerra: nulla o quasi è previsto per opere nuove e davvero non si vede a cosa si riduca in questa situazione l'intervento attivo dello Stato.

Sono intervenuti successivamente l'on. Margherita BONTADE (d.c.) che ha lamentato la mancanza di scuole, l'on. MELIS (d.c.) che ha lamentato le condizioni in cui versa la Sardegna, e infine il compagno STUANI che ha trattato ampiamente il problema degli enti locali pottolando innanzitutto come la legge che li riguarda minacci di restare ancora una volta inoperanti.

I progetti finora presentati — ha rilevato l'oratore — riguardano le opere maggiori dei comuni più grandi, e trascurano completamente i piccoli comuni dove mancano tutti i servizi pubblici essenziali.

Stuani ha concluso denunciando l'avvenuta decurtazione del bilancio dell'Anas, mentre la necessità della rete stradale nazionale e in particolare delle strade provinciali sono tali che il bilancio avrebbe dovuto essere almeno raddoppiato. Alle 13 la seduta è tolta.

RIVELAZIONI SUI PIANI BELLICISTI DI BELGRADO

Tito preparerebbe un patto mediterraneo

Al patto dovrebbero aderire, oltre la Jugoslavia, la Francia, l'Italia, la Turchia, la Grecia e l'Egitto

BRUXELLES, 1. — Il Comitato d'azione internazionale fra gli antifascisti greci la cui sede occidentale è a Bruxelles, in un suo comunicato ha denunciato l'iniziativa jugoslava per la conclusione di un patto adriatico-mediterraneo ed ha rivelato che in questi giorni sono in corso a Londra ed a New York negoziati fra la Jugoslavia e le Potenze occidentali per la conclusione di tale patto.

Dal patto in questione dovrebbero far parte oltre alla Jugoslavia, la Francia, l'Italia, la Turchia, la Siria, il Libano, l'Egitto e la Grecia.

« Conversazioni in proposito, afferma il comunicato, hanno già avuto luogo a New York fra il delegato israelita all'O.N.U., Aubrey Eban, il delegato egiziano Mahmoud Bey Fawzi e Jean Chauvel del Quai d'Orsay. Quanto prima il Ministro degli Esteri jugoslavo unitamente a quelli di Grecia e Turchia intratterrà in argomento il Segretario di Stato Dean Acheson ».

Il Comitato dichiara inoltre di essere preoccupato che l'ambasciatore di Jugoslavia a Londra, Tsitmit, ha illustrato il progetto di Belgrado al Foreign Office.

Le notizie sulla preparazione del patto jugoslavo sono state fornite al Comitato d'azione antifascista greco da una organizzazione clandestina di resistenza a Tito che opera a Belgrado e che in collegamento con diplomatici che risiedono nella capitale jugoslava.

Il Comitato dichiara altresì che il capo della missione americana in Grecia generale Van Fleet è stato richiamato a Washington e che la partenza del generale è stata tenuta rigorosamente segreta. Secondo il Comitato il richiamo di Van Fleet sarebbe stato causato da « certe indiscrezioni » di cui il generale si sarebbe reso colpevole.

Da Belgrado si apprende che domani mattina sarà pubblicato un comunicato in cui il governo di Tito prende posizione sulla denuncia del trattato sovietico-jugoslavo.

Il comunicato, stilato in tono estremamente aggressivo, tenta di distorcere il senso del progetto sovietico affermando che gli argomenti della nota dell'U.R.S.S. sono basati esclusivamente sugli elementi emersi nel processo Rajk, « processo trucato ». Si noti però che la cricca di Tito non è stata finora in grado di smentire uno solo dei fatti venuti alla luce nel corso del processo e che pertanto la affermazione non del decreto sui giornali «l'Unità» e «Il Messaggero», per avere in posto in vendita vino che all'analisi risultò deficiente di alcool. (art. 13, 47, 48, 61 e 62 D. L. 15 ottobre 1925, n. 2033).

Civitavecchia, il 21 sett. 1949. Il Primo Cancelliere Dirigente UGO SCROCCO

Il comunicato, stilato in tono estremamente aggressivo, tenta di distorcere il senso del progetto sovietico affermando che gli argomenti della nota dell'U.R.S.S. sono basati esclusivamente sugli elementi emersi nel processo Rajk, « processo trucato ». Si noti però che la cricca di Tito non è stata finora in grado di smentire uno solo dei fatti venuti alla luce nel corso del processo e che pertanto la affermazione non del decreto sui giornali «l'Unità» e «Il Messaggero», per avere in posto in vendita vino che all'analisi risultò deficiente di alcool. (art. 13, 47, 48, 61 e 62 D. L. 15 ottobre 1925, n. 2033).

Civitavecchia, il 21 sett. 1949. Il Primo Cancelliere Dirigente UGO SCROCCO

La Bulgaria denuncia il patto con Belgrado

SOFIA, 1. — La Bulgaria ha denunciato questa sera il proprio trattato di amicizia con la Jugoslavia. La decisione è stata comunicata con una nota al Parlamento emanata dal ministero degli esteri bulgari all'incaricato d'affari jugoslavo Ievkovic.

La Bulgaria ha denunciato questa sera il proprio trattato di amicizia con la Jugoslavia. La decisione è stata comunicata con una nota al Parlamento emanata dal ministero degli esteri bulgari all'incaricato d'affari jugoslavo Ievkovic.

Un altro sindacalista assassinato in Grecia

TREESTE, 1. — Radio Grecia L. ha trasmesso che, a dispetto di tutti gli annunci ufficiali, il sindacalista Georgehios Diosthenis è stato messo a morte dopo la condanna inflittagli il 23 settembre scorso da un tribunale militare. Insieme all'ONU era stata interessata allo scopo di tentare il salvataggio.

Il convegno dell'Istituto Confederale di assistenza

GENOVA, 1. — Domani e dopodomani si terrà nel teatro della C.G.I.L. il 2. convegno Nazionale dell'I.N.C.A. (Istituto Confederale di Assistenza). Sarà discusso il seguente ordine del giorno:

1) La realizzazione dell'I.N.C.A. dopo la conferenza Nazionale e le sue prospettive (relatore il presidente sen. Aladino Biblotoli); 2) La lotta del lavoratore italiano per la Previdenziale (prof. Stefano Giosa); 3) Nomina della delegazione dell'I.N.C.A. al Congresso della C.G.I.L. La mozione conclusiva sarà presentata al Congresso della C.G.I.L.

Il Comitato nazionale della corrente di Unità Sindacale è convocato a Genova per lunedì 3, alle ore 10, presso la sede della Federazione comunista.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	34 58 69 80 44
CAGLIARI	(non pervenuta)
FIRENZE	52 16 65 57 19
GENOVA	52 16 65 57 19
MILANO	48 4 32 65 70
NAPOLI	64 4 32 65 70
PERUGIA	22 47 27 21 47
PORTO	66 86 77 4 55
VERONA	53 76 19 22 18

ATTENZIONE!!!

CHI PUO' FARE IL MIRACOLO DI VENDERE I SEGUENTI ARTICOLI A PREZZI INFERIORI AI NOSTRI? NESSUNO!

Confrontate:

FAZZOLETTI A LIRE 5

CALZINO da bambino L. 35
MUTANDA uomo 159
CAMICIA da uomo con ricambio 500
CALZINI uomo extra Makò ritorto 99
CALZINO uomo superinfinito 99
CALZINO uomo superinfinito resistente 99
BRAGHETTA donna milanese 150
PIGIAMATA da uomo Makò grandis 59
MUTANDA uomo con doppio elastico 268
CAMICIA uomo vero Popolin federata, con ricambi 1.290

SOLO DA M. PIATTELLI

VIA OTTAVIANO N. 95-97

IL MIRACOLO DEI RIBASSI!!!

OGGI DOMENICA E DOMANI LUNEDI' ESPOSIZIONE INIZIO VENDITA MARTEDI' 4 OTTOBRE

BALLO Il Maestro che vi insegna veramente a ballare Slow Fox Tango Argentino, Viottier, Samba, Rumba, LA RASPA. Garanzia per principianti. Roma, Via Tiburtina 23 (ang. V. Crescenzo) Telefono 37541.

CHEBROBBI

all' Italtessil

CORSO VITTORIO EMANUELE, 77 - 79 - 81 (angolo Via Monteroni) all'Argentina

Ritorna all'offensiva dei prezzi con articoli di LANERIE e BIANCHERIE ai prezzi seguenti:

- CREPELLE lana alta cm. 70 L. 250
 - CREPELLE lana alta cm. 140 » 495
 - CREPELLE lana Australiana alta cm. 140 » 850
 - VELOUR pura lana alta cm. 140 » 1.350
 - PALETOT per signora fantasia alto cm. 140 » 1.850
 - MADAPOLAM colorato puro cotone » 120
 - TELA FAMIGLIA puro cotone alta cm. 80 » 129
 - FLANELLINA stampata » 195
 - PELLE ovo bianca e colorata » 220
 - CRETONNES tappezzeria disegni finissimi » 290
- Vastissimo assortimento in Crepelle - Velour - Douveltime ecc. dei Lanifici MARZOTTO RIVETTI ROSSI TIBERGHENI TIZIANO ecc.

Italtessil

CORSO VITTORIO EMANUELE, 77 - 79 - 81 (angolo Via Monteroni) all'Argentina

Pretura di Civitavecchia

Il Pretore di Civitavecchia con decreto penale in data 11 febbraio 1949 ha condannato Loreti Isidoro fu Giuseppe e di Alessandra Cappanini, nato a Pieve Torina il 16 agosto 1903, residente a Civitavecchia frazione S. Severa Via Aurelia, commerciante, alla pena di lire 10.000 di ammenda, oltre le spese di giudizio e la pubblicazione per estratto del decreto sui giornali «l'Unità» e «Il Messaggero», per avere in posto in vendita vino che all'analisi risultò deficiente di alcool. (art. 13, 47, 48, 61 e 62 D. L. 15 ottobre 1925, n. 2033).

Civitavecchia, il 21 sett. 1949. Il Primo Cancelliere Dirigente UGO SCROCCO

Pretura di Civitavecchia

Il Pretore di Civitavecchia con decreto penale in data 9 giugno 1949 ha condannato Bachi Orazio fu Bernardino e fu Luciani Felice, nato a Cellere il 1. gennaio 1891, residente a Civitavecchia, Viale Bioncelliere 62, venditore ambulante, alla pena di L. 5.000 di ammenda, oltre le spese di giudizio e la pubblicazione per estratto del decreto sui giornali «l'Unità» e «Il Messaggero», per avere in posto in vendita vino che all'analisi risultò deficiente di alcool. (art. 13, 47, 48, 61 e 62 D. L. 15 ottobre 1925, n. 2033).

Civitavecchia, il 21 sett. 1949. Il Primo Cancelliere Dirigente UGO SCROCCO

Pretura di Civitavecchia

Il Pretore di Civitavecchia con decreto penale in data 2 agosto 1949 ha condannato Nobili Vincenzo di Domenico e di Maddalena Pianella, nata a Fiuminata il 23 marzo 1888, residente a Civitavecchia, Via Centocelle n. 31, commerciante, alla pena di lire 5.334 di ammenda, oltre le spese di giudizio e la pubblicazione di estratto sui giornali «Il Messaggero» e «l'Unità», per avere in Civitavecchia, il 6 maggio 1949, posto in vendita olio di semi comune olio di oliva puro (art. 23, 47 e 61 R.D.L. 15 ottobre 1925, n. 2033).

Estratto conforme all'originale per uso pubblicazione. Civitavecchia, il 21 sett. 1949. Il Primo Cancelliere Dirigente UGO SCROCCO

Pretura di Civitavecchia

Il Pretore di Civitavecchia con decreto penale in data 2 agosto 1949 ha condannato Nobili Vincenzo di Domenico e di Maddalena Pianella, nata a Fiuminata il 23 marzo 1888, residente a Civitavecchia, Via Centocelle n. 31, commerciante, alla pena di lire 5.334 di ammenda, oltre le spese di giudizio e la pubblicazione di estratto sui giornali «Il Messaggero» e «l'Unità», per avere in Civitavecchia, il 6 maggio 1949, posto in vendita olio di semi comune olio di oliva puro (art. 23, 47 e 61 R.D.L. 15 ottobre 1925, n. 2033).

Estratto conforme all'originale per uso pubblicazione. Civitavecchia, il 21 sett. 1949. Il Primo Cancelliere Dirigente UGO SCROCCO

MOBILI LACCATI

FABBRICA VENDE DIRETTAMENTE AL CONSUMATORE VICOLO DEL GOVERNO VECCHIO, 5 Tel. 555.833 da non confondersi con Via del Governo Vecchio

Tariffe Pompe Funerarie

Soc. A. ZEGA & C. 32 v. Romagna - Tel. 43528, 43590

A ROMA NON BA SUCCURSALI

Speak english - On parte Française

ALCUNE TARIFFE

AUTOFUNEBRE km. L. 35
Trasporto 3° classe 5.927
" 2° " 8.637
" 1° " 16.940
" " " 34.253

CATALOGO FOTOGRAFICO CON RELATIVI PREZZI GRATIS A RICHIESTA

A NAPOLI

Via Duomo 242 (anz. S. Biagio Librai)
Dott. M. TROIANELLO
della Clinica Dermatologica
SPECIALISTA
VENEREE - PELLE - ANALISI

Dr. DELLA SETA

Specialista VENEREE-PELLE
DISPUNZIONE SESSUALI (8-12, 16-20)
VIA AURELIA 25 - Piano 1 int.

Nevrastenia sessuale

IMPOTENZA - VENEREE - PELLE ANALISI. Cure pre-post-matrimoniali. Dott. MARTORANA Napoli Via Roma 228 - Tel. 61302.

Dott. comm. C. GELSO

Spec. VENEREE - PELLE - ANALISI NAPOLI - Via Pignasecca 61 ore 8-12, 16-20

A NAPOLI

Via Duomo 242 (anz. S. Biagio Librai)
Dott. M. TROIANELLO
della Clinica Dermatologica
SPECIALISTA
VENEREE - PELLE - ANALISI

EMORROIDI

Vene varicose
Cura indolore senza operazione
FIRENZE: Tutti i giorni feriali 9-12 e 16-19 via Guelfa 1
PRATO: Martedì 9-12 e 16-19 presso Croce Oviro, via Tintori
EMPOLI: Giovedì 9-12, via Roma n. 5, p. II.

UNA MODERNA LAVANDERIA A SECCO AL VOSTRO SERVIZIO DAL 1927

F.lli BERNARDI

TINTORIA A CAMPIONE

Via Amelia, 15 Tel. 767667
Via Quattro Fontane, 4 » 42164
Via Luigi Settembrini, 48 » 32569
Corso Rinascimento, 14 » 50179
Corso Trieste, 168 » 880183
Via Po, 88 » 965269
Via Britannia, 38 » 753181
Via Taranto, 57-a » 777809
Viale Parioli, 44 » 865269